

Maggio 2023

centro di aiuto
alla vita
VICENZA ODV

Stradella dei Cappuccini, 13
36100 Vicenza
Tel. 0444/542007
e-mail: cav@vitavicenza.191.it
www.cavvicenza.org

INSIEME per la VITA

Cari amici,

il mese di gennaio 2023 è iniziato con la preparazione dell'evento più importante per il Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza e cioè la 45^a Giornata per la Vita.

In questa Giornata i volontari, i simpatizzanti e intere parrocchie fanno proprio il messaggio dei Vescovi Italiani per diffonderlo all'intera comunità. La collaborazione con l'Ufficio della pastorale della Famiglia della Diocesi di Vicenza e il CAV di Arzignano hanno reso possibile la celebrazione, nel Duomo di Arzignano, della emozionante e tanto partecipata Veglia di preghiera in preparazione della Giornata per La Vita presieduta dal Vescovo di Vicenza Mons. Giuliano Brugnotto. La Veglia è stata una festa, una lode e un ringraziamento a Dio autore e amante della vita. Tante sono state le manifestazioni di condivisione e di apprezzamento per il servizio che svolgono i volontari del Centro di Aiuto alla Vita. Sia alla Veglia, ma anche nella giornata di domenica, più di qualche mamma si è avvicinata ai volontari per "confidare loro" di essere stata accolta e aiutata. Una mamma con tanta emozione ha detto: "Sono stata aiutata da voi, tanto tempo fa, ora mio figlio ha 23 anni ed è la mia gioia".

Sono testimonianze che vanno dritte al cuore, sono testimonianze che fanno capire quanto sia importanti esserci, essere presenti nella nostra comunità. Significa dare la possibilità a quella mamma di non restare paralizzata dalle sue paure ma lasciarsi accompagnare, dalle volontarie, alla scoperta di un futuro, di un futuro che a fatica, da sola, sarebbe riuscita ad immaginare, di un futuro non buio ma che lasciava trasparire un po' di luce che via via ha attraversato il dolore, lo ha accettato e trasformato in qualcosa di così profondo che ha dato luce, senso alla sua vita e l'ha portata ad esclamare il suo Sì alla Vita.

Come non pensare ai fatti di questi giorni, all'esserci nelle nostre comunità anche con degli "strumenti" come le Culle per la Vita. La presenza della Culla per la Vita ha offerto alla mamma una speranza, una speranza di vita per lei e per il suo bambino. La possibilità di affidare, non di abbandonare, il suo bambino a qualcuno che saprà prendersene cura, amarlo, quel qualcuno è la società stessa, siamo tutti noi.

La Giornata per la Vita, le Culle per la Vita simboleggiano le braccia aperte della società verso la mamma e il suo bambino.

Il Presidente
Rossella Oselladore

Giornata all'insegna della solidarietà a Scaldaferro in occasione della 45^a Giornata per la Vita

Nel Santuario dedicato alla Beata Vergine Maria Salus Infirmorum di Scaldaferro, la "Giornata per la Vita" del 5 febbraio c.a. è stata vissuta con particolare intensità. Con una lettera a firma del Parroco, Padre Dino Battiston, nella quale è stato esposto il programma, sono stati invitati i bambini con i loro genitori a partecipare alla Santa Messa delle ore 10,00. La Parrocchia non è molto grande e, pertanto, sono stati coinvolti i bambini dai 0 ai dieci anni. Durante l'omelia, il Parroco ha invitato i bimbi a dia-

logare, al momento dell'Offertorio, come segno di condivisione e solidarietà, a presentare e deporre nel cesto preparato ai piedi dell'altare, i giocattoli, gli indumenti da neonato/bambino o i generi alimentari che avevano portato per l'occasione, da destinare al Centro Aiuto per la Vita. Dopo la Comunione, il Parroco ha radunato i bambini ai piedi dell'altare con i genitori e, assieme, hanno letto la "Preghiera di affidamento a Maria". È seguita la benedizione.

PREGHIERA DI AFFIDAMENTO A MARIA



Maria,
desideriamo imparare da Te
a rispondere alla nostra vocazione di genitori.
Per questo affidiamo
al Tuo cuore Immacolato i nostri figli:
la loro vita, Il loro presente, il loro avvenire.
Tu che sei Madre dolce e forte
e modello di vita cristiano,
proteggi e difendi da ogni male i nostri figli;
aiutali a crescere nell'amicizia con Gesù
ed a scoprire gradualmente la loro vocazione
e missione nel mondo e nella Chiesa.
Concedi a noi di essere testimoni coerenti e gioiosi
della nostra fede in ogni circostanza della vita.
O Maria
con la Tua intercessione, ottienici la grazia di camminare
sempre insieme nell'amore
Amen



Al termine della Messa, sono stati sensibilizzati i fedeli sull'iniziativa "Una primula per la vita", il suo valore, la sua finalità. All'esterno del Santuario, sono state offerte le primule.

Quest'anno, grazie alla disponibilità dei volontari, l'iniziativa si è svolta in tutte e quattro le Messe: sabato ore 19.30, domenica ore 7.30, 10.00 e 15.00. La risposta delle persone è stata molto generosa;

sono stati raccolti 1.643,55 euro che, con grande soddisfazione, abbiamo consegnato alla Presidente del CAV. Dal profondo del nostro cuore, un grazie a Maria e Gesù che dall'alto ci sostengono, al nostro Parroco, Padre Lino che sempre ci aiuta e ci incoraggia, ai volontari e a tutte le persone per la loro partecipazione e sensibilità.

Gli organizzatori e volontari

Mamma coraggio partecipa al Premio Nazionale Gigliola Giacomello

Nel settembre dello scorso anno una volontaria della Caritas ha segnalato al nostro Centro di Aiuto alla Vita che, in paese, una mamma in attesa del quarto figlio aveva delle difficoltà e chiedeva sostegno al CAV. Durante i controlli di routine si evidenziava che il bimbo che portava in grembo era affetto da una importante patologia cardiaca. I medici avevano consigliato alla mamma ulteriori controlli ma lei si era rifiutata di effettuare queste indagini ed aveva deciso di proseguire la gravidanza continuando a sottoporsi ai controlli ostetrici programmati. Pur preoccupata, la signora trovava forza e coraggio guardando i propri tre figli che la circondavano e pensando che tutta la famiglia avrebbe accolto con amore il piccolo.

Durante un incontro al Centro, la donna ci aveva raccontato che il marito in questi mesi aveva dovuto cambiare lavoro e che il proprietario dell'appartamento aveva imposto loro lo sfratto. La famiglia, ovviamente, fatica ad arrivare a fine mese, un modesto stipendio non è sufficiente, e per loro è stato importante trovare sostegno ed aiuto al Centro di Aiuto alla Vita, alla Caritas ed ai servizi sociali del Comune. Il 28 dicembre, è nata una bellissima bambina ed è stata confermata la diagnosi prenatale, a questo si è aggiunta una probabile patologia agli occhi. La piccola dovrà essere sottoposta ad un intervento cardiocirurgico correttivo entro i tre mesi di vita. Venuta a conoscenza di questa mamma e della sua difficile maternità, abbiamo pensato di partecipare al 37° Premio Nazionale Gigliola Giacomello, istituito annualmente in occasione della Giornata per la Vita dal Centro di Aiuto per la Vita di Lonigo. Un Premio destinato ad una mamma che si è contraddistinta per la sua scelta di accettare una nuova vita, superando le difficoltà che hanno accompagnato la gestazione. Questo Premio avrebbe potuto dare un piccolo contributo ed una serenità economica per le necessità quotidiane della famiglia e per il trasporto presso l'ospedale di Padova dove la bambina è seguita.

Con grande gioia ed emozione, a fine gennaio, abbiamo ricevuto comunicazione che l'eccezionale forza di volontà di questa mamma era stata premiata. Sono stati destinati 400 euro quale "contributo di vicinanza" a sostegno di questa mamma. Sono andata personalmente a consegnare la somma ricevuta ed ho incontrato una famiglia veramente speciale.

Ciò che più mi ha colpito parlando con il papà, è stato quando quest'ultimo mi ha spiegato il significato del nome che avevano scelto per la loro bambina Niema cioè "una benedizione". Pur con le sue condizioni di salute molto preoccupanti, mi diceva il papà, un figlio è sempre un dono! Sentire affermare queste parole mi si è allargato il cuore ed ho capito attraverso gli occhi di questi genitori che, veramente, la vita è stata accolta con semplicità e gioia e che, sicuramente, troverà sempre amore. Il loro grazie è stato un abbraccio che voglio estendere al Centro di Aiuto per la Vita di Lonigo e a tutte le Volontarie che in qualsiasi modo si impegnano a sostegno della Vita.

Premio Nazionale Gigliola Giacomello



45^a Giornata per la Vita a Vicenza con i giovani

In occasione della 45^a Giornata per la Vita del 5 febbraio scorso, tre volontari del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza, hanno dato la loro disponibilità per la distribuzione delle primule in Cattedrale con la finalità di raccogliere fondi da destinare alle mamme in difficoltà.

Quest'anno, per la prima volta, abbiamo pensato di coinvolgere due ragazze scout e tre studenti del Liceo Pigafetta. L'esperienza sia per loro che per noi volontari è stata davvero positiva. I ragazzi si sono dimostrati molto interessati e partecipi a questa iniziativa ed hanno espresso il desiderio di parteciparvi anche il prossimo anno, coinvolgendo altri compagni. Le persone che li incontravano erano contente di vedere dei giovani impegnati in

questo servizio. Siamo stati accolti dai sacerdoti con tanta disponibilità e con la consapevolezza dell'importanza del servizio che svolge il Centro di Aiuto alla Vita. La testimonianza di una mamma in difficoltà che, dopo aver contattato il nostro Centro, ha accolto nel suo grembo la nuova vita raccontata all'assemblea presente, in chiesa, è stata molto apprezzata e ha toccato emotivamente il cuore di molte persone.

La raccolta delle offerte per la Giornata per la Vita è stata particolarmente generosa. Pensiamo che tanta gente conosca la nostra realtà e per questo dona volentieri perché sa che il denaro raccolto viene utilizzato per le mamme in difficoltà.

Anna e Emanuela

Una riflessione davvero dolce e commovente per questo “grande dono”

Milton Berle diceva: “Non è poi così brutto avere due gemelli. Quando uno piange, non si riesce a sentire l'altro! “Ci sarebbe piaciuto chiedere a Milton se i gemelli fossero tre, il terzo, avrebbe sentito il pianto? La stanchezza l'impegno e la fatica si fanno sentire ogni giorno ma non supereranno mai l'immensa gioia e felicità che hanno portato nelle nostre vite. Mamma e papà vi amano immensamente!



La vita è un dono prezioso testimonianza di una sanitaria

Ho conosciuto il Centro di Aiuto alla Vita parecchi anni fa, quando esso era ancora in Centro storico.

Io lavoravo presso un ufficio sanitario e quel giorno non era orario di apertura al pubblico. L'ingresso doveva essere chiuso e mentre facevo un lavoro di segreteria, mi bussò alla porta una giovane signora straniera che si spiegava con difficoltà perché non conosceva ancora bene l'italiano e con voce tremante mi disse che voleva avere informazioni per abortire. Non mi era mai capitato di essere così tanto vicina, prima di allora, ad un problema di coscienza che mi interpellava sul posto di lavoro.

Solo la sera prima, partecipando ad un incontro in Parrocchia di riflessione sul Vangelo proprio io, dissi: "Ci sono dei momenti nella vita dove, con il nostro agire possiamo far vivere o anche far morire una persona, a seconda della risposta che diamo nelle situazioni che incontriamo, questa potrebbe cambiare la sua vita o finire... e ciò a seconda degli occhi che abbiamo che vedono o non vedono le sofferenze ed alla sensibilità del nostro animo".

Non avrei mai immaginato di avere incontrato io stessa, subito il giorno dopo, una richiesta tanto dolorosa da parte di una mamma.

Dopo qualche domanda che feci alla donna per capire il suo bisogno, quest'ultima si mise a piangere e mi fece tanta compassione; aveva figli piccoli, era in Italia da poco e si sentiva addosso tante difficoltà.

Rimasi bloccata per un istante perché mi sentivo la responsabilità di inviarla al Consultorio Familiare che è servizio ULSS ma lei non conosceva la città e così per aiutarla ad avere un po' di vicinanza, le chiesi se sapeva che il Centro di Aiuto alla Vita avrebbe potuto sostenerla e mi rispose di no, non conosceva la città. Le diedi le informazioni e le spiegai che era facile raggiungerlo a piedi. Mi resi disponibile a chiamare il Centro e lei acconsentì. Già quella mi sembrava una grande cosa e chiamai immediatamente. Fui fortunata perché la volontaria mi disse che avrebbero chiuso a momenti, a mezzogiorno. Avevo appena fatto in tempo!

La volontaria mi disse di mandare la signora da loro nel pomeriggio ma che, intanto, le dessi il suo nome ed il numero di telefono. Così feci, dettai queste informazioni che mi venivano fornite dalla mamma ma io non me le ero scritte e mettemmo giù il telefono.

Prima di lasciare il mio ufficio la signora mi abbracciò di cuore. Non mi era mai capitato una cosa simile.

Le avevo dedicato del tempo per ascoltarla ma tutte le condizioni erano state favorevoli; ero sola e non capitava quasi mai, in certi momenti c'era parecchia utenza, direttore, personale... sentivo di avere avuto un incontro unico nel suo genere che mi aveva lasciato un segno, un pensiero nuovo che non si staccava dalla mia mente, non sapevo il dopo, non conoscevo quella persona e non avevo trattenuto niente per rintracciarla. Era una cosa a dir poco straordinaria.

Dopo qualche giorno ho ricevuto una telefonata, era il Centro di Aiuto alla Vita. La volontaria signora Carla Tonello mi informava che la mamma che io avevo inviato da loro non era andata al Centro, ma che erano andati loro da lei, che avevano parlato anche con il marito, che era una brava famiglia e che era stato lo Spirito Santo a mandarla da me.

Ho ringraziato Lei e tutte le volontarie per il grande lavoro di vicinanza e sostegno alle mamme che il Centro di Aiuto alla Vita svolge nella sua grande missione di salvare le vite.

Mi rimane dentro, forte, quel messaggio di Carla che ha lavorato per tanti anni assieme alla signora Alessi nel Centro di Aiuto alla Vita con tanto sacrificio ma anche con passione e le ricordo volentieri con riconoscenza perché lo Spirito Santo, che è Amore e Vita nuova, attraverso di loro ha piantato tanto bene!

Il Centro di Aiuto alla Vita ha attivato per questa famiglia il Progetto Gemma, l'ha aiutata nella ricerca di una casa idonea e le volontarie sono state di grande sostegno con la loro amicizia.

Con il passare degli anni questo nucleo familiare si è reso autonomo, è cresciuto in numero di bambini e tutti i giorni è riconoscente al Signore

dei doni ricevuti con la preghiera per i loro figli e per il mondo. Sono veramente delle belle persone.

È stato anche per noi, per me e la mia famiglia, una ricchezza conoscerle ed è reciproco l'affetto, la stima e l'amicizia che ci legano. Quelle cose straordinarie che ci capitano e che non sappiamo il perché, ora ho capito che hanno un nome, c'è un filo che collega le creature al nostro Signore ed il Suo Spirito l'ho sentito veramente vicino a me ed alla mia famiglia, il Vivente, l'Amico della vita che

ci accompagna, che sa consolare ed è capace di sorprenderci e di donare Speranza è collegato ai nostri fratelli che ci donano la gioia ed il sapore della vita.

Tutto ha un senso perché è attraverso le persone che Lui si manifesta, anche quando attraversiamo la Croce esse ci sostengono. Ringrazio il Signore perché attraverso questi fatti la mia famiglia ha fatto esperienza e ha condiviso Amore.

Paola

Ad Altavilla Vicentina Valmarana ecco cosa accade...

Un sabato sera di gennaio, abbiamo ascoltato ed interagito con una volontaria del CAV di Vicenza, Germana, per capire meglio il significato della Giornata della Vita e delle attività che il CAV svolge nel territorio a sostegno delle future mamme.

Sabato 4 e Domenica 5 Febbraio, con l'aiuto delle catechiste e di alcune mamme, abbiamo montato dei semplici banchetti, per far conoscere il Centro Aiuto alla Vita e sostenere lo stesso attraverso l'offerta delle Primule nelle parrocchie di Altavilla Vicentina e di Valmarana.

Il fiore delle Primule, essendo il primo a spuntare al termine dell'inverno, simboleggia la Vita che nasce. Come ragazze e ragazzi di terza media, è stato interessante informarsi e far conoscere questa positiva iniziativa a tutta la comunità.

*Ragazze e Ragazzi 3^a Media
Altavilla Valmarana*



Un grande grazie a Elio Mercanzin, volontario della Società Vincenzo De Paoli della Parrocchia dei Carmini di Vicenza che giovedì 2 febbraio ci è venuto a trovare in sede in Str. dei Cappuccini, 13 per donarci omogenizzati e pastina per i nostri "bambini".

Nella foto il sig. Elio con le volontarie Maria Grazia, Marisa e Valentina.



Sabato 18 marzo 2023 sono convenuti a Verona i Presidenti dei Movimenti per la Vita e dei Centri di Aiuto alla Vita di Italia per l'Assemblea straordinaria indetta dal MPV italiano finalizzata a modificare lo statuto al fine di poter diventare Rete del Terzo Settore ed acquisire la personalità giuridica. L'assemblea è stata preceduta da una interessante Tavola rotonda dal titolo "In dialogo sulla Vita" che ha visto come relatori: Marina Casini Bandini, professore aggregato di Bioetica UCSC Roma e Presidente MPV Italiano; Giuseppe Grande, endocrinologo ed esperto di medicina per la procreazione naturale, segretario generale MPV Italiano; Domenico Menorello, Avvocato e Coordinatore Network "Ditelo sui tetti" e Roberto Veronese, Presidente CSV Verona.



Solidarietà oltre confine



Da quando è scoppiata la guerra in Ucraina il CAV di Vicenza si è reso da subito disponibile ad aiutare, secondo le proprie possibilità, le famiglie ucraine aderendo alle iniziative del MPV italiano e quelle promosse dal CSV di Vicenza. Nel corso della conferenza stampa "Un anno di guerra in Ucraina" del 24 febbraio 2023, nella sala Stucchi di Palazzo Trissino del Comune a Vicenza, l'Associazione Energia e Sorrisi ODV ha informato della imminente partenza di un carico di aiuti destinato alle popolazioni colpite dalla guerra. La nostra disponibilità di lettini da campeggio e seggioloni per bambini avrebbe potuto essere di utilità; pertanto, ci siamo offerti di concorrere alla spedizione. È stato per il CAV un modo semplice ma concreto per essere fraternamente vicini a quelle mamme e a quei bambini succubi di questa immane tragedia.



Un'esperienza con il Centro di aiuto alla Vita di Vicenza

Il 5 febbraio 2023 abbiamo festeggiato la 45^a Giornata per la Vita anche nella nostra Unità Pastorale di Costabissara, Motta e Maddalene.

VITA = DONO da preservare, curare, amare

Con i ragazzi di seconda media, che riceveranno la Cresima in ottobre, noi catechiste abbiamo pensato fosse importante valorizzare questo dono, che spesso diamo tutti per scontato. Ci sembrava giusto far conoscere la realtà del C.A.V. perché i ragazzi si rendessero conto, che a volte può succedere di trovarsi in difficoltà e si debbano fare delle scelte anche dolorose ma, con l'aiuto di persone speciali e il giusto sostegno, si può superare il momento. Grazie alla testimonianza della presidente del CAV di Vicenza Rossella Oselladore e della volontaria Rossella Rigoni abbiamo capito quanto siamo fortunati per la vita e quanto si può fare per gli altri con una parola di conforto, con la presenza e con l'aiuto materiale. È importante trasmettere ai ragazzi quanto ogni individuo, anche appena concepito, sia speciale per Dio che ama tutte le forme di vita del creato e ci chiede di rispettarle. Per la celebrazione infatti è stato preparato un cartellone con la frase: **"la morte non è mai una soluzione... scegliamo l'alba di una nuova vita"** proprio per testimoniare il valore di ogni creatura. I ragazzi hanno ab-



bellito l'immagine con alcuni cuori che rappresentano il loro modo di guardare, ascoltare ed accogliere, scrivendo sopra le loro riflessioni. È stato bello festeggiare la vita, ringraziare per il dono e ringraziare il C.A.V. per il suo operato.

*Le catechiste di
2^a media*

Nuova insegna e nuova targa del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza ODV



A seguito del cambiamento di denominazione della nostra Associazione da ONLUS a ODV – Organizzazione di Volontariato, si è ritenuto necessario modificare anche l'insegna e la targa riportante gli orari di apertura. Il nuovo logo inoltre, in sostituzione del precedente, ci uniforma a quello adottato dal Movimento per la Vita nazionale.

Tutto questo contribuisce a dare una nuova immagine alla nostra Sede, a contraddistinguere il nostro volontariato e a farci prontamente riconoscere. Il nostro grazie va al Centro Servizi per il Volontariato di Vicenza che, con competenza e professionalità, ha provveduto alla realizzazione senza oneri di quanto descritto.

Alberta



Il Gruppo di Preghiera del CAV di Vicenza

Già prima dell'approvazione della Legge 194 che liberalizzava l'aborto volontario nei primi 90 giorni di gravidanza, i Vescovi Italiani dettero inizio alla giornata di preghiera e di riflessione prevedendo i problemi che tale legge avrebbe potuto procurare all'accoglienza del bimbo concepito. In seguito, (25.3.1995) il Santo Padre Giovanni Paolo II donava all'umanità l'enciclica "Evangelium Vitae",



Vangelo per la Vita, ed invitava ogni uomo e ogni donna a levare a Dio una preghiera incessante e urgente per l'acutizzarsi delle minacce alla vita soprattutto a quella indifesa. Questo bellissimo documento portò il Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza ad intensificare la preghiera fissando con Radio Oreb un incontro mensile, l'ultimo sabato del mese guidato da Don Enzo Cavion. In tutti questi anni diverse persone si sono alternate ai microfoni di Radio Oreb. Molti volontari e volontarie sentivano e sentono ancora forte il bisogno dell'aiuto del Signore per svolgere l'importante e delicato compito di porsi vicini alle donne che vivono con sofferenza la scelta di accogliere un bimbo non programmato. Sapendo che è il Signore che tocca i cuori e che dona ai volontari/e la grazia dell'ascolto, della condivisione dell'amore per la vita. Gli chiediamo di far crescere nella Comunità il senso del rispetto di ogni essere umano. Appuntamenti con la Preghiera per la Vita a Radio Oreb ogni ultimo sabato del mese alle ore 21.30 e la domenica successiva alle ore 17.30

*Il Gruppo di Preghiera
del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza*

Un grande Grazie

Alle mani d'oro che puntualmente confezionano per i "nostri" bambini scarpine, copertine, berrettini e ora anche piccoli graziosi pupazzi. Segno di benvenuto per il bambino che sta crescendo nel grembo della sua mamma.



Il Concorso PIAS è giunto alla 36^a edizione

Il Concorso PIAS (Premio Internazionale dedicato ad Alessio Solinas) è una delle modalità del MPVI per incontrare i giovani. È dare ai ragazzi l'occasione di riflettere e di concedersi il privilegio di affrontare da un punto di vista non condizionato i grandi temi quali il valore della famiglia, della vita nascente, della morte e del rispetto e della dignità di ogni persona. Con soddisfazione sono pervenuti ben 53 elaborati al CAV di Vicenza e la premiazione si terrà presso lo Studio Teologico del Santo di Padova.



Le nostre volontarie incontrano gli educatori dell'Istituto di S. Chiara

Anna, Germana, Rossella e Carla hanno incontrato l'otto marzo scorso gli Educatori Marco ed Elena dell'istituto S. Chiara che si occupano dei Servizi offerti dalla Struttura delle Suore Poverelle situata nel cuore della città di Vicenza. Qui si trova Casa Betania, che ha il compito di accogliere e seguire mamme con bambini in situazioni di grave fragilità, provenienti da situazioni difficili e bisognose di un accompagnamento socio educativo per raggiungere un sufficiente benessere familiare, stabilità economica ed abitativa.

Qui vengono ospitati 6 nuclei di madri coi loro figli, in un grande appartamento dove l'Educatore è presente tutto il giorno, e poi vi sono due piccoli appartamenti di sgancio per i casi che si preparano alla dimissione e richiedono una forma di semiautonomia.

Ogni programma di aiuto è personalizzato e adattato alle problematiche di ciascun nucleo, indirizzando e favorendo che le donne utilizzino tutti gli strumenti necessari come corsi di lingua, di formazione al lavoro, attività per i minori ecc,

nonché tutte le opportunità presenti nel territorio, pubbliche e private.

Gli Educatori esprimono il desiderio di continuare a collaborare col CAV di Vicenza soprattutto per gli aiuti concreti a favore dei neonati e ogni possibile collaborazione progettuale sui singoli casi.

Carla



Casa Betania Istituto Santa Chiara Vicenza



Assemblea dei soci CAV Vicenza: un'occasione per parlare di Vita

Sabato 15 aprile c.a. si è svolta presso l'Istituto dei Missionari Saveriani in Viale Trento 119, l'Assemblea ordinaria dei Soci del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza, in base all'art. 9 dello Statuto. È stata questa una preziosa occasione per i Soci per incontrarsi in un clima di autentica amicizia. La Presidente del CAV di Vicenza, Rossella Oselladore, ha riconosciuto la grande attenzione e sensibilità con le quali i volontari e le volontarie operano quotidianamente a favore delle mamme in difficoltà e dei loro bambini, usando sempre il linguaggio della tenerezza dettato da un cuore grande. Anche lo scorso anno i buoni risultati non sono mancati: ben 140 sono state le mamme aiutate, 83 i bambini nati e 609 le borse della spesa consegnate a chi ne aveva bisogno. Nel 2022, ha proseguito Oselladore, ci siamo molto impegnate nella formazione dei nostri volontari e continueremo a farlo anche in futuro. Mi sto attivando, ha sottolineato la Presidente, per consolidare i rapporti con l'associazione Agendo che segue i ragazzi con la sindrome di down e con le strutture della nostra ULSS. Durante l'incontro, c'è stato un interessante collegamento da Madrid con il dott. Giuseppe Grande, endocrinologo ed esperto di medicina per la procreazione naturale, segretario generale del Movimento per la Vita Italiano. Il sanitario ha precisato che compito dello scienziato, prima di tutto, è quello di investigare sulle cause di infertilità maschile e femminile per risolvere le problematiche e superarle se possibile. Compito della medicina è quello di fare diagnosi e terapia. Invece, molto spesso, ha precisato il medico, viene proposta per oltrepassare le difficoltà, la fecondazione in vitro che è una tecnica di riproduzione assistita che consiste nell'unione fatta in laboratorio di un ovulo e di uno spermatozoo. Tale tecnica, però, ha sottolineato Grande, presenta dei rischi a carattere fisico e problemi di ordine etico morale, tenendo conto che il 76% degli embrioni prodotti non viene trasferito e l'88% degli embrioni trasferiti non nasce e viene perso. Studi controllati hanno evidenziato la possibilità che i bambini nati con la suddet-

ta pratica, possano presentare nei primi cinque anni di vita, più patologie (ipertensione giovanile, problemi metabolici, ecc.), rispetto agli altri nati in modo naturale. Durante l'incontro l'Assemblea ha anche votato all'unanimità l'adeguamento del logo del Cav di Vicenza a quello proposto dal Movimento per la Vita Italiano.

La Tesoriera Emanuela Duso ha poi sottoposto all'Assemblea il bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023 che sono stati approvati all'unanimità dei presenti essendosi evidenziata l'ottima gestione delle risorse. Una volontaria ha poi letto una lettera inviata da Marina Casini, Presidente del Movimento per la Vita Nazionale, con la quale quest'ultima chiede al CAV vicentino di contribuire ad una raccolta di fondi per l'acquisto di un appartamento che andrebbe a completare una struttura già esistente nella città di Avana, Cuba, che accoglie venti mamme con altrettanti bambini. Il Centro della città di Avana è dedicato alla memoria di Roberto Bennati che è stato Vice Presidente del Movimento per la Vita Italiano, è stato realizzato dal suddetto Movimento in collaborazione con le Suore Passioniste presenti a Cuba. Alla fine dell'incontro, la Presidente Oselladore ha consegnato alle volontarie la spilla del CAV come segno di appartenenza e di impegno

Elodia Bernardini



Centro di Aiuto alla Vita ODV

Stradella dei Cappuccini, 13 - 36100 Vicenza
tel. 0444.542007 - c.f. 00692180243
cav@vitavicenza.191.it - www.cavvicenza.org

orario apertura:

lunedì, giovedì e venerdì	ore 09.30 - 11.30
lunedì, martedì e venerdì	ore 15.30 - 17.30
mercoledì	ore 10.00 - 12.00

(ritiro e consegna materiale infanzia)

Si riceve solo su appuntamento

Le elargizioni sono fiscalmente detraibili tramite bonifico bancario a UNICREDIT IBAN

IT 34 I 02008 11820 000008528396.

Per poter effettuare la detrazione fiscale inserisci nome, cognome, indirizzo, numero civico, città, provincia, CAP e Codice Fiscale.

**PUOI FARE LA DIFFERENZA,
DONA IL TUO 5X1000
PER SOSTENERE LE MAMME E I LORO BAMBINI**



00692180243

È il numero di codice fiscale che devi indicare nella prossima dichiarazione dei redditi. A te non costa niente.

PROGETTO GEMMA

è un servizio di adozione prenatale a distanza ravvicinata della durata di 18 mesi, dal terzo mese di gravidanza al primo anno di vita del bambino, rivolto a donne in condizioni difficili che vogliono portare a termine la gravidanza.

Progetto Gemma oltre ad essere primariamente uno strumento di ascolto e aiuto, permette un sostegno economico continuativo con il versamento di una quota mensile:

220,00€ ogni mese dei quali 200,00€ consegnati direttamente alla madre e 20,00€ per supporto alla Fondazione e la promozione dello stesso Progetto.

Può essere proposto ai propri amici, ai propri colleghi di lavoro, alla comunità parrocchiale, ai membri del proprio circolo, al gruppo sportivo, etc.

Se vuoi proporti come "adottante" puoi contattare:

Fondazione Vita Nova - Via Lungotevere dei Vallati, 2 - 00186 Roma

Oppure per informazioni telefonare al CAV di Vicenza tel. 0444 542007

**SOS
VITA**
THE WAY TO LIFE
800 813 000
www.sosvita.it

- SOS VITA 800 813 000 è un servizio gratuito attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno al quale rivolgersi in anonimato per avere aiuto e conforto in un momento di crisi.
- SOS VITA è formata da **persone che hanno scelto di ascoltare, condividere, comprendere e sostenere** donne e coppie che si trovano ad affrontare una gravidanza difficile da accogliere, difficile da vivere.
- SOS VITA ha come obiettivo unico e fondamentale quello di essere **a fianco ad ogni donna e ad ogni coppia in difficoltà per una gravidanza.**